



TERZA CONFERENZA DELLA RICERCA DEL DICAAR

Il DICAAR – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari – lancia la sua **terza Conferenza della Ricerca** per fare il punto in una fase cruciale nella quale la comunità scientifica deve riorganizzare le sue priorità, in un mondo così interconnesso che ogni azione locale assume una valenza planetaria, e viceversa.

Mentre ragiona sul suo profilo di ricerca, il suo rapporto con il territorio, il suo progetto formativo, il DICAAR intende anche offrire all'Ateneo ed a tutti i suoi specialismi tavoli di discussione e confronto. Pandemia e cambiamento climatico, le crisi che stanno inducendo profondi sconvolgimenti nella quotidianità degli individui ma anche nelle strategie dei grandi attori internazionali, vedono l'Unione Europea farsi portatrice di una visione – il **Green Deal** – che chiama la comunità scientifica, insieme a tutti gli attori sociali ed economici, ad una profonda revisione dei suoi paradigmi costitutivi.

Un'accelerazione sinora impensabile nella sfida al cambiamento climatico – l'obiettivo delle emissioni zero al 2050, e la riduzione del 55% al 2030 – comporta:

- > una radicale riorganizzazione di tutti i processi produttivi per costruire una credibile **economia circolare** e tendenzialmente **dissociare la crescita economica dal consumo di risorse**;
- > una riforma non meno radicale dei grandi consumatori di energia, **i sistemi urbani e insediativo-infrastrutturali, la mobilità e l'edilizia** (che monopolizzano l'utilizzo di **cemento e acciaio**);
- > la fuoriuscita dal modello energetico basato sulle fonti fossili e la loro sostituzione con **fonti di energia rinnovabili**;
- > **un patto per una società più equa**, per progettare nuove relazioni tra la specie umana e l'ambiente, e tra persone, nuove qualità e spazi di vita e di lavoro, più sani e sostenibili.

Queste sfide possono essere vinte solo con una **cultura della complessità**, affrontandole non più secondo modelli di sviluppo lineari e unidimensionali, ma investendo sull'esplorazione delle nuove frontiere delle relazioni tra le discipline e i saperi.

A questo scopo il DICAAR promuove non un singolo evento ma un percorso – che si svilupperà a partire dal mese di ottobre 2021 e si concluderà nel mese di febbraio 2022 – per approfondire argomenti cruciali, progetti e programmi di ricerca e formativi che possono orientare verso paradigmi innovativi, nell'ottica del *Green Deal*, o contribuire a illuminarne particolari aspetti.

Le iniziative sono volte a privilegiare i tematismi che offriranno una visione intersettoriale e relazionale dei problemi, a recepire gli approcci che incorporano le potenzialità degli strumenti della digitalizzazione, a rompere le barriere alla comunicazione e allo scambio tra le scienze e le tecnologie “dure” e le discipline storico-umanistiche ed economico-sociali.



INFORMAZIONI SULL'EVENTO E
PROGRAMMA DETTAGLIATO:

<https://sites.unica.it/conferenzadicaar/>

<https://www.facebook.com/conferenzaDICAAR/>

CONFERENZA

Venerdì 21 gennaio 2022 / ore 15.00-19.30

Aula Magna “Mario Carta” / Facoltà di Ingegneria e Architettura
Piazza D'Armi / Via Marengo 2, Cagliari

Sviluppi innovativi nel progetto e analisi delle strategie per la sostenibilità nelle costruzioni

Secondo l'ultimo outlook dell'International Energy Agency, il settore civile è responsabile di circa un terzo dei consumi energetici mondiali e del 15% delle emissioni climalteranti, che diventano quasi il 30% se si considerano le emissioni nella produzione di energia elettrica e di calore destinati al settore. Si stima che l'80% della crescita della superficie edificata e delle infrastrutture nei prossimi anni avverrà nei paesi emergenti, mentre quelli sviluppati sono alle prese con la sfida di efficientare un patrimonio costruito ormai obsoleto e poco performante sotto molteplici punti di vista. L'Unione Europea, in particolare, si sta dotando di programmi molto ambiziosi volti alla decarbonizzazione del settore entro il 2050. Per raggiungere questi obiettivi sono necessari approcci sistemici e multidisciplinari innovativi, volti ad ottimizzare le prassi e le tecniche progettuali, incentivare l'utilizzo di materiali riciclabili ed a basso impatto ambientale, ridurre i consumi energetici finali e migliorare i processi manutentivi e gestionali del patrimonio edilizio ed infrastrutturale. Nel corso della conferenza verranno illustrate esperienze di ricerca condotte all'interno del DICAAR e di altri Atenei su queste tematiche e che hanno l'obiettivo comune di ridurre il consumo di risorse materiali ed energetiche nell'ambiente costruito.

PROGRAMMA

ORE 15.00 – AVVIO DEI LAVORI

Saluti istituzionali

Rettore o Prorettore alla Ricerca, Università di Cagliari

Giorgio Massacci – Direttore del DICAAR

Introducono

Mauro Sassu – DICAAR, Università di Cagliari

Antonio Maria Cazzani – DICAAR, Università di Cagliari

Emanuela Quaquero – DICAAR, Università di Cagliari

15.30 – I SESSIONE

15.30: Giuseppe Martino Di Giuda – Università di Torino

“Transizione digitale ed ecologica per le costruzioni: modelli circolari e collaborativi”

16.10: Maurizio Angelillo – Università di Salerno

“Imparare dal passato per costruire il futuro”

16.50: Alessandro Cherubini – CMSA

“Il cantiere della metropolitana di Cagliari”

17.10 – II SESSIONE

17.10: Flavio Stochino – DICAAR, Università di Cagliari

“Calcestruzzi e malte sostenibili: esempi di processi virtuosi per un'economia circolare (MEISAR e PERLABLOC)”

17.30: Giovanna Concu – DICAAR, Università di Cagliari

“Materiali naturali e sostenibili nell'ambito di una filiera corta per le costruzioni”

17.50: Giuseppe Desogus – DICAAR, Università di Cagliari

“Verso la sostenibilità del patrimonio edilizio: paradigmi ed esperienze per il suo rinnovamento”

18.10: Andrea Frattolillo – DICAAR, Università di Cagliari

“Principi di una climatizzazione sostenibile”

18:30 – **Dibattito ed interventi dal pubblico**

19:00 – **Chiusura lavori**